



Comune di Cabras

Provincia di Oristano

Penisola del Sinis
Isola di Mal di Ventre

Comuni de Crabas
Provintzia de Aristanis



REGOLAMENTO DI ESECUZIONE ED ORGANIZZAZIONE DELL'AREA MARINA PROTETTA “PENISOLA DEL SINIS - ISOLA DI MAL DI VENTRE”

Verbale incontro del 13 marzo 2009 per la definizione della proposta di Disciplina delle immersione subacquee e della Disciplina delle visite guidate subacquee

Il giorno venerdì 13 marzo 2009 alle ore 18:00 presso l'Ufficio di Direzione dell'Area Marina Protetta “*Penisola del Sinis - Isola di Mal di Ventre*” si sono riuniti i rappresentanti dell'AMP ed i soggetti interessati alle *Discipline* in oggetto.

Presiede l'incontro il dott. Lorenzo Mascia, Direttore/responsabile dell'AMP, supportato nella presentazione della bozza delle *Discipline* dal dott. Giorgio Massaro, collaboratore dell'AMP.

Partecipa all'incontro e funge da segretario verbalizzante il Sig. Massimo Uras, collaboratore dell'AMP, supportato nella revisione dal Dott. Lorenzo Mascia.

Sono presenti i Signori:

- Capo Paolo Giudice per la Capitaneria di Porto - Guardia Costiera di Oristano.
- Dott. Andrea de Lucia, Dott Fabio Antognarelli e Dott.ssa Stefania Coppa per l'IAMC-CNR Sezione di Oristano;
- Sig. Ivan Lucherini per la Piccola Società Cooperativa a r.l. “9511 Diving Team”;
- Sig. Valerio Forroia per il Diving Center Putzu Idu;
- Sig. Raimondo Pili per la Korakodes - Servizi di Diving;
- Dott. Andrea Camedda per la Società Cooperativa “Oltremare”.

Sono assenti i signori:

- Sig. Roberto Carrus per Fishing Time - Acqvateam Centro Sub

Aprè la seduta il dott. Lorenzo Mascia, presentando ai partecipanti la campagna di incontri di informazione avviati dall'Ente Gestore ai fini della predisposizione del *Regolamento di esecuzione ed organizzazione dell'AMP*, nonché la metodologia operativa che si intende adottare per la definizione delle singole discipline di attività consentite all'interno dell'area marina protetta.

Il dott. Lorenzo Mascia prosegue descrivendo il metodo di lavoro e l'importanza dello stesso per una piena condivisione nella definizione delle regole che dovranno disciplinare l'attività subacquea nell'AMP, il quale pone a base la concreta partecipazione ed il coinvolgimento attivo delle parti interessate, in termini di libero confronto, discussione ed approfondimento della disciplina in questione.

Il dott. Lorenzo Mascia, infine, prima di concludere il suo intervento, consegna ai partecipanti le proposte di *Disciplina* ed il Protocollo Tecnico per le attività subacquee ricreative elaborato dal Tavolo Tecnico per le attività subacquee ricreative presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del



Comune di Cabras

Provincia di Oristano

Penisola del Sinis
Isola di Mal di Ventre

Comuni de Crabas
Provintzia de Aristanis



Territorio e del Mare; successivamente cede la parola al Dott. Giorgio Massaro, incaricato di illustrare in dettaglio le singole *Discipline*.

Il Dott. Giorgio Massaro, prende la parola e dopo una breve presentazione dello specifico metodo di lavoro, adottato per la stesura della proposta delle due *Discipline* in questione, passa alla lettura delle singoli commi, soffermandosi, talvolta, per spiegare le ragioni sottese alla formulazione del singolo dispositivo.

Terminata la lettura di tutti i commi, il Dott. Lorenzo Mascia invita i partecipanti ad intervenire per raccogliere le loro considerazioni sul contenuto delle *Discipline*.

Sono intervenuti, nell'ordine:

- Capo Paolo Giudice (Capitaneria di Porto di Oristano), che ha espresso le seguenti considerazioni:
 - a) informa che la Capitaneria di Porto sta procedendo a definire un'apposita ordinanza per regolamentare l'attività di Diving;
 - b) con riferimento all'art.14 della *Disciplina delle visite guidate subacquee* - dove sono esplicitati i requisiti che i Centri di immersione devono soddisfare per l'ottenimento dell'autorizzazione dell'Ente gestore, e più precisamente al comma c) del succitato articolo in cui si richiama la Legge Regionale n.9 del 26/02/1999 recante "*Norme per la disciplina dell'attività degli operatori del turismo subacqueo*" - ha suggerito di integrare il comma medesimo con gli opportuni riferimenti alla Legge Regionale n.20 del 18/12/2006 sul "*Riordino delle professioni turistiche di accompagnamento e dei servizi*", la quale richiama alcune disposizioni della L.R. n.9/1999, ne abroga i commi 7 e 10 dell'art.7 e gli articoli 9 e 10 e la modifica secondo quanto prescritto all'art.14 "*Modifiche alla Legge Regionale n.9 del 1999*".
- Ivan Lucherini (Piccola Società Cooperativa a r.l. "9511 Diving Team"), che ha chiesto chiarimenti in merito all'eventualità che si presenti una situazione simile a quella di seguito descritta:
 - a) un centro di immersione autorizzato ha la necessità di doversi avvalere di una guida esterna, senza quindi nessun legame contrattuale con il centro stesso, ma in possesso dei brevetti e delle conoscenze dell'ambiente sommerso dell'AMP come prescritto nella *Disciplina* oggetto della discussione. Può la guida in argomento far titolo, secondo il comma b) dell'articolo 3 della *Disciplina delle visite guidate subacquee*, nel computo del numero dei subacquei ammessi all'immersione pur non essendo direttamente accreditata dall'Ente gestore (e conseguentemente considerarsi anche ad essa estesa l'autorizzazione del centro di immersione a cui si affianca)?

In risposta è intervenuto il dott. Lorenzo Mascia, specificando che la guida di cui al precedente quesito deve comunque costituirsi in forma di impresa o associazione secondo la definizione di "centri di immersione" specificata nel *Regolamento*. Il Direttore dell'AMP ha invece espresso parere favorevole sull'utilizzo dei natanti del Centro di immersione



Comune di Cabras

Provincia di Oristano

Penisola del Sinis
Isola di Mal di Ventre

Comuni de Crabas
Provintzia de Aristanis



subacquea, responsabile della visita guidata, sempre se previamente accreditato dall'Ente gestore.

- Valerio Forroia (Diving Center Putzu Idu), il quale ha evidenziato come potrebbe rivelarsi insufficiente e/o inadeguato il numero e/o la dislocazione dei punti individuati dall'Ente gestore nei quali è consentito l'ancoraggio (ormeggio) delle unità dei Centri di immersione autorizzati (anche con riferimento alla prescrizione secondo la quale l'immersione debba svolgersi entro il raggio di 100 metri dal punto di ormeggio) rispetto alle effettive opportunità di fruizione di aree di particolare attrattività.

Si è ritenuto opportuno al riguardo - a seguito di riflessioni condivise dai partecipanti, anche con il supporto della Capitaneria di Porto - di approfondire quanto segue:

1. iniziare comunque con il numero e la dislocazione prestabiliti per i punti di ancoraggio e quindi consentire le immersioni subacquee solo nelle aree delimitate entro il raggio di 100 metri dalla verticale del punto di ancoraggio, fermo restando la compatibilità di questo disposto con la specifica Ordinanza della Capitaneria di Porto;
 2. monitorare per ciascuno dei punti di ormeggio il numero di ancoraggi per evidenziare eventuali eccessi di fruizioni che possano provocare pressioni in grado di modificare negativamente l'ecosistema marino, e/o per verificarne la giusta dislocazione in rapporto all'interesse dell'area su cui insiste il punto di ormeggio (numero basso di ancoraggi = area caratterizzata da un basso livello di attrattività; numero elevato di ancoraggi = area a forte attrattività con estensione probabilmente maggiore rispetto a quella perimetrata secondo il criterio del raggio di 100 metri dal punto di ancoraggio). Potrebbe in ordine a tale eventualità risultare plausibile, compatibilmente con le esigenze di tutela dell'ecosistema insistente sull'area di interesse, integrare l'elenco dei siti nei quali sono consentite le visite guidate subacquee (e quindi la conseguente localizzazione e messa in opera di un nuovo punto di ancoraggio);
 3. per i monitoraggi di cui al punto precedente sarà indispensabile la massima collaborazione dei centri di immersione autorizzati sia nella compilazione precisa e puntuale dei registri previamente vidimati dall'Ente gestore di cui all'art.12 della *Disciplina delle visite guidate subacquee* sia nel segnalare la presenza di siti di particolare rilievo attrattivo da valutare, compatibilmente con le esigenze di tutela dell'ecosistema marino, come preposti a divenire future zone in cui siano ammesse le visite guidate subacquee.
- Fabio Antognarelli e Andrea de Lucia, in qualità di rappresentanti del centro di ricerca IAMC-CNR, che hanno rimarcato ulteriormente la necessità di compilare, da parte dei responsabili delle unità navali, l'apposito registro di cui all'art.12 della *Disciplina delle visite guidate subacquee* in modo puntuale, preciso e completo al fine di utilizzare il suddetto registro come strumento efficace di raccolta delle informazioni indispensabili a soddisfare qualsiasi necessità di monitoraggio dovesse manifestarsi.

Constatato che tutti i soggetti presenti abbiamo preso atto della proposta di *Disciplina*, prima di scogliere la seduta, il dott. Lorenzo Mascia puntualizza, ancorché ce ne fosse bisogno, che l'Ente



Comune di Cabras

Provincia di Oristano

Penisola del Sinis
Isola di Mal di Ventre

Comuni de Crabas
Provintzia de Aristanis



Gestore ha stabilito di pianificare l'attività di concertazione di tutte le *Disciplina* delle attività consentite all'interno dell'AMP, ai sensi del prossimo *Regolamento di disciplina*, in tre fasi distinte:

- 1) Primo incontro: illustrazione della campagna di informazione avviata dall'Ente Gestore, della bozza della *Disciplina* ai soggetti interessati alle attività oggetto dell'incontro;
- 2) Secondo incontro: raccolta delle eventuali osservazioni, suggerimenti e proposte da parte dei soggetti coinvolti sulla bozza di *Disciplina*, consegnata in occasione del 1° incontro, discussione e aggiornamento dei lavori ad un terzo incontro per l'approvazione;
- 3) Terzo incontro: riletture del testo, discussione e accordo sulla proposta definitiva di *Disciplina*.

Il dott. Lorenzo Mascia, prima di concludere i lavori, propone di fissare il secondo incontro per il giorno venerdì 20 marzo p.v. alle ore 18:00 presso l'Ufficio di Direzione dell'Area Marina Protetta.

Alle ore 19:30 il dott. Lorenzo Mascia dichiara sciolta la seduta salutandolo e ringraziando i soggetti intervenuti, per la proficua ed attenta partecipazione.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per l'AMP "Penisola del Sinis – Isola di Mal di Ventre":

- il Direttore Dott. Lorenzo Mascia _____
- il collaboratore Dott. Giorgio Massaro _____
- il verbalizzante Massimo Uras _____

Per la Capitaneria di Porto di Oristano: il Capo Paolo Giudice _____

Per l'IAMC-CNR:

- Andrea de Lucia _____
- Fabio Antognarelli _____
- Stefania Coppa _____

Per la "KoraKodes": Raimondo Pili _____

Per il "9511 Diving Team": Ivan Lucherini _____

Per la Cooperativa "Oltremare": Andrea Camedda _____

Per il "Diving Putzu Idu": Valerio Forroia _____